



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA



CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
SEDE DI SCHIO

LIBRETTO DI TIROCINIO

1° ANNO

STUDENTE

MATRICOLA

ANNO ACCADEMICO 20____ 20____

Regole di frequenza del tirocinio

- Viene ammesso al tirocinio lo studente che abbia frequentato regolarmente gli insegnamenti del semestre, qualora previsti, e le attività extra-cliniche propedeutiche al tirocinio.
- Il tirocinio si articola in: tirocinio clinico, attività precliniche, sessioni tutoriali, visite guidate, studio guidato.
- L'impegno che lo studente deve dedicare al tirocinio, come previsto dalla normativa, è di 60 CFU nel triennio, pari a 1800 ore così ripartite: **1°anno 16 CFU, pari a minimo 480 ore**; 2°anno 20 CFU, pari a minimo 600 ore; 3°anno 24 CFU, pari a minimo 720 ore..
- La frequenza è obbligatoria per il totale del monte ore programmato.
- Lo studente non può superare i limiti massimi di presenza previste dalla normativa vigente sulla tutela del lavoratore (40 ore settimanali e max 6 gg consecutivi, con intervallo di almeno 11 ore tra un turno e l'altro); le eventuali presenze non concordate o eccedenti il monte ore massimo settimanale non saranno conteggiate.
- Lo studente è assicurato dall'Università degli Studi di Padova con le s polizze assicurative per infortuni sul lavoro INAIL, Responsabilità Civile.
- Lo studente è tenuto al rispetto delle norme in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro.
- *Lo studente è tenuto a rispettare gli obblighi di riservatezza e del segreto professionale nei confronti dei pazienti, degli operatori sanitari e di notizie di cui venga a conoscenza relative all'Azienda, sia durante sia dopo lo svolgimento del tirocinio.*

Studente:   @	
Tutor didattico:   @	

1. UO/Servizio AULSS7 Distretto 1 <input type="checkbox"/> Distretto 2 <input type="checkbox"/> Altro (indicare la sede): Periodo dal al Guida di tirocinio	TOTALE ORE a cura del tutor
2. UO/Servizio AULSS7 Distretto 1 <input type="checkbox"/> Distretto 2 <input type="checkbox"/> Altro (indicare la sede): Periodo dal al Guida di tirocinio	TOTALE ORE a cura del tutor
3. UO/Servizio AULSS7 Distretto 1 <input type="checkbox"/> Distretto 2 <input type="checkbox"/> Altro (indicare la sede): Periodo dal al Guida di tirocinio	TOTALE ORE a cura del tutor
4. UO/Servizio AULSS7 Distretto 1 <input type="checkbox"/> Distretto 2 <input type="checkbox"/> Altro (indicare la sede): Periodo dal al Guida di tirocinio	TOTALE ORE a cura del tutor
5. UO/Servizio AULSS7 Distretto 1 <input type="checkbox"/> Distretto 2 <input type="checkbox"/> Altro (indicare la sede): Periodo dal al Guida di tirocinio	TOTALE ORE a cura del tutor

RILEVAZIONI SUL COMPORTAMENTO

da compilare in tutte le esperienze di tirocinio

Se il comportamento è corretto scrivere **SI** negli spazi grigi

Se sono presenti comportamenti inadeguati specificare scrivendo:

“**O**”: se comportamento occasionale si presenta fino a 2 volte nell’arco dell’esperienza

“**A**”: se comportamento (più di 2 volte) nell’arco dell’esperienza nonostante ci sia consapevolezza di comportamento negativo

	Sequenza Unità operative				Tutor	Complessiva
	1	2	3	4		
1. Rispetto degli orari						
a) Si presenta in ritardo o esce in anticipo						
b) Fa assenze senza preavviso						
c) Si presenta in orari non concordati						
2. Aspetto esteriore e abbigliamento						
a) Indossa abbigliamento non conforme/sporco						
b) Ha un aspetto non curato/non adeguato						
3. Comportamento sociale						
a) Adotta un comportamento non coerente con la situazione/contexto						
b) Si isola e non partecipa alle dinamiche di gruppo						
c) Usa il telefono cellulare per attività personali non pertinenti						
d) Fuma in divisa						
4. Padronanza linguistica						
a) Non agisce in modo coerente con le prescrizioni/richieste verbali						
b) Non riesce a farsi comprendere dalle persone assistite, famigliari e personale di assistenza						
c) Non agisce in modo coerente con le prescrizioni/richieste scritte						
d) Non scrive correttamente e in modo comprensibile						

COMPORAMENTO ATTESO DALLO STUDENTE IN TIROCINIO

1) RISPETTO DEGLI ORARI

Lo studente rispetta gli orari di inizio e fine turno di tirocinio programmati nell’unità operativa a cui viene assegnato. In caso di ritardo segnala tempestivamente l’orario presunto di arrivo. Nella necessità di doversi assentare dal tirocinio, lo studente informa la guida di tirocinio e il tutor didattico. Eventuali modifiche alla programmazione di tirocinio predefinita, vanno concordate con il tutor didattico con congruo anticipo.

2) ASPETTO ESTERIORE E ABBIGLIAMENTO

Lo studente indossa esclusivamente le divise fornite dalla sede di tirocinio, senza modifiche o aggiunte personali, in buono stato e pulite. E’ consentito l’uso di: indumenti sottodivisa di colore bianco; calzature lavabili chiuse, di colore sobrio; golfino di colore bianco o blu. Lo studente si presenta in tirocinio con un aspetto curato e un’adeguata igiene personale; provvede inoltre a: mantenere raccolti i capelli medio-lunghi; non indossare gioielli, monili e bigiotterie (esclusa la fede nuziale ed orecchini corti); rimuovere eventuali piercing dal volto; mantenere le unghie delle mani corte senza decorazioni (smalto, tatuaggi, french); evitare make-up appariscenti e profumazioni forti.

3) COMPORAMENTO SOCIALE

Lo studente nella relazione con gli assistiti e con il personale operante nell’U.O. non utilizza parole scurrili, vezzeggiativi e/o confidenze non richieste; evita ilarità inopportune (battute, scherzi...) e atteggiamenti offensivi della dignità altrui. Lo studente si attiva per integrarsi nel gruppo di lavoro, relazionandosi con i diversi professionisti operanti nel contesto clinico, nel rispetto del proprio ruolo. Durante il tirocinio lo studente evita l’utilizzo del telefono cellulare per attività personali non pertinenti. Durante il tirocinio è vietato fumare, assumere alcolici e/o sostanze illecite, questo anche nei percorsi di accesso e collegamento alle strutture sanitarie/sociali e nei luoghi aperti adiacenti alle stesse.


4) PADRONANZA LINGUISTICA

Lo studente si esprime correttamente, utilizzando la lingua italiana con l’assistito, i suoi famigliari ed il personale di assistenza.

GUIDA ALL'APPRENDIMENTO DI I° LIVELLO

ATTIVITÀ A PROCEDURA DEFINITA

L'apprendimento di I livello si focalizza sull'attuazione delle attività professionali a procedura definita a rischio 1 e 2:

- **RISCHIO 1:** livello minimo di rischio per il paziente;
- **RISCHIO 2:** livello moderato di rischio per il paziente o necessità di acquisizione di procedure propedeutiche; viene evidenziato con il simbolo 

L'attuazione delle attività a procedura definita promuove:

- sviluppo di abilità di esecuzione tecnica
- sviluppo di ragionamento clinico rispetto al razionale delle procedure e alle reazioni/complicanze comuni alle procedure
- sviluppo di abilità comunicative/relazionali
- sviluppare capacità di ragionamento clinico per identificare il livello di funzionalità e autonomia in assistiti clinicamente stabili
- sviluppare abilità relazionali con assistiti/caregiver che richiedono un approccio relazionale di base: mediante ascolto, comunicazione verbale/non verbale, riformulazione del contenuto del messaggio
- assumere comportamento professionale: atteggiamento attivo, impegno continuativo, approccio riflessivo orientato all'autoapprendimento, accoglimento di indicazioni di miglioramento nel raggiungimento degli obiettivi previsti

RILEVAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI A PROCEDURA DEFINITA

Lo studente acquisisce **“C”** se ha osservato, esercitato, ripetuto, e si dimostra **capace** di svolgere l'attività in modo indipendente; la ripetizione delle attività professionali consente il raggiungimento dell'indipendenza e il consolidamento della padronanza.

“C” viene attribuito all'apprendimento di una attività professionale quando vengono soddisfatti i seguenti criteri:

1. **Informazione della persona assistita** con l'uso di un linguaggio adatto all'interlocutore, spiegando le fasi della procedura e verificando la comprensione del soggetto
2. **Mantenimento della riservatezza**
3. **Mantenimento della sicurezza per sé e per gli altri:** prevenzione rischio biologico, identificazione del soggetto, prevenzione danni da mobilizzazione dei carichi;
4. **Completezza della procedura:** presenza di tutte le azioni ritenute indispensabili, comprese quelle preliminari e successive alla procedura stessa dalla verifica della prescrizione se necessaria, alla preparazione del materiale, esecuzione dell'igiene delle mani, riordino, smaltimento dei rifiuti, verifica degli effetti della procedura;
5. **Rispetto dei tempi di attuazione.**

“I” viene attribuito all'apprendimento di una attività professionale quando lo studente si dimostra insicuro, incerto nello svolgimento dell'attività o se l'attività risulta incompleta (mancanza di azioni ritenute indispensabili nell'esecuzione della procedura).

“A” viene attribuito all'apprendimento di una attività professionale quando lo studente non ha avuto l'opportunità di attivarsi perché attività rara o assente nell'U.O.

ATTIVITÀ DELLO STUDENTE, DEL TUTOR E DELLE GUIDE DI TIROCINIO

STUDENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Definisce, con l'Infermiere Guida di tirocinio, il contratto formativo che consente di chiarire, prima di iniziare il tirocinio, le attività professionali non ancora completate o apprese, le aspettative, gli obiettivi ed i bisogni di apprendimento clinico dello studente, nonché le regole e la direzione entro cui le diverse attività verranno svolte. - Si attiva per praticare le attività professionali esperibili nel contesto di tirocinio, rispettandone la propedeuticità in base al rischio 1 e 2; - Si impegna a ripetere le attività professionali apprese per il raggiungimento della padronanza e il consolidamento di indipendenza nell'esecuzione. - Si impegna a sviluppare il ragionamento clinico per identificare il livello di funzionalità e autonomia in assistiti clinicamente stabili mediante accertamento infermieristico. - Si impegna a sviluppare abilità relazionali con assistiti/caregiver che richiedono un approccio relazionale di base mediante ascolto, comunicazione verbale/non verbale, riformulazione del contenuto del messaggio. - Assume comportamento professionale: atteggiamento attivo, impegno continuativo, approccio riflessivo orientato all'autoapprendimento, accoglie indicazioni di miglioramento nel raggiungimento degli obiettivi previsti - Lo studente, durante il tirocinio, redige elaborati sulla base delle indicazioni del Tutor didattico.
GUIDA DI TIROCINIO	<ul style="list-style-type: none"> - Addestra lo studente all'apprendimento di attività professionali a procedura definita. - Vigila sull'operato dello studente. - Stimola lo studente a ricercare quali conseguenze/particolarità/scopi hanno le procedure rispetto al caso considerato. - Stimola lo studente allo sviluppo di abilità relazionali esponendolo a situazioni problematiche. - Condivide con lo studente i risultati dell'apprendimento, evidenziando carenze o difficoltà nell'ambito delle conoscenze fisiopatologiche e della pratica clinico-assistenziale. - Condivide, con i colleghi Infermieri, informazioni sull'apprendimento dello studente; carenze, difficoltà e abilità osservate. - Condivide con il Tutor didattico i risultati di apprendimento dello studente durante e alla fine del periodo di tirocinio e segnala carenze o difficoltà. - Alla conclusione del tirocinio compila, per la parte di competenza, il libretto registrando le attività professionali apprese dallo studente e il livello di raggiungimento degli obiettivi di tirocinio. - Consegna il libretto, in busta chiusa, allo studente.
TUTOR DIDATTICO	<ul style="list-style-type: none"> - Raccoglie dalle Guide di tirocinio tutte le informazioni relative all'apprendimento dello studente, come: <ul style="list-style-type: none"> . abilità tecnico-applicative; . abilità di ragionamento clinico; . abilità relazionali; . comportamento; . padronanza linguistica; - Discute e propone allo studente il percorso di apprendimento ad hoc su problematiche emerse durante il tirocinio. - Verifica e valuta il livello di competenza acquisito durante il tirocinio, anche attraverso elaborati, test in itinere scritti e/o colloqui e altra modalità precedentemente definita.

ELENCO ATTIVITÀ PROFESSIONALI

1^ ESPERIENZA DI TIROCINIO

ATTIVITÀ PROFESSIONALI A PROCEDURA DEFINITA - PRIMO ANNO – PRIMO TIROCINIO

Classe	Attività	Azioni indispensabili per conseguire la C	Verifica attività Scrivere: C capace; I insicuro, incerto, attività incompleta; A attività assente o rara nell'U.O.				
			1° TIROCINIO				
			I	II	III	VAL.	
AMBIENTE/ATTREZZATUR E	1. Predisporre ausili e attrezzature per indagini e attività di assistenza e cura	<ul style="list-style-type: none"> - Pulisce prima del rifornimento secondo procedure aziendali. - Rifornisce il carrello/armadio secondo check-list - Dispone il materiale secondo l'ordine di scadenza. 					
	2. Predisporre unità persona: rifacimento letto/culla, vuoto e occupato, in rapporto alle caratteristiche del caso clinico	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica che l'operatore abbia effettuato la disinfezione come da procedura aziendale. - Verifica il funzionamento delle apparecchiature standard. 					
IGIENE/ ASEPSI	3. Applicare precauzioni standard e precauzioni basate sulla via di trasmissione: aerea, droplet e contatto <ul style="list-style-type: none"> - igiene delle mani - utilizzo DPI - smaltimento rifiuti - isolamento e isolamento funzionale - precauzioni per trasferimento pazienti 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza adeguati DPI: guanti, camici, maschere, occhiali, visiera, calzari. - Toglie i DPI evitando la disseminazione di microrganismi. 					
	4. Eliminare rifiuti a rischio biologico e non	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza contenitori adeguati ad ogni tipologia di rifiuto secondo procedura aziendale. 					
	5. Utilizzare apparecchi elettromedicali per <ul style="list-style-type: none"> - Emogluco test - sfigmomanometro 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza l'apparecchio di laboratorio secondo istruzioni operative. - Rileva e registra il dato con esattezza. - Riconosce le alterazioni. 					
	6. Prelevare campioni di urine	<ul style="list-style-type: none"> - Effettua la raccolta secondo procedura. - Rispetta l'asepsi. 					
	7. Prelevare campioni di feci	<ul style="list-style-type: none"> - Effettua la raccolta secondo istruzioni operative. 					
	CURA PERSONA / COMFORT	8. Effettuare bagno a letto completo	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetta il criterio pulito -sporco. - Garantisce il mantenimento della temperatura corporea. - Mantiene l'asepsi dei circuiti di drenaggio ed infusione. - Evita il dislocamento di dispositivi medici. - Rispetta la riservatezza. 				

Classe	Attività	Azioni indispensabili per conseguire la C	Verifica attività Scrivere: C capace; I insicuro, incerto, attività incompleta; A attività assente o rara nell'U.O.			
			1° TIROCINIO			
			I	II	III	VAL.
	9. Curare l'aspetto esteriore	- Rispetta le preferenze della persona assistita.				
	10. Effettuare pulizia parziale: cavo orale	- Rispetta il criterio pulito -sporco. - Garantisce il mantenimento della temperatura corporea. - Mantiene l'asepsi dei circuiti di drenaggio ed infusione. - Evita il dislocamento di dispositivi medici. - Rispetta la riservatezza.				
	11. Effettuare pulizia parziale: viso					
	12. Effettuare pulizia parziale: mani					
	13. Effettuare pulizia parziale: piedi					
	14. Effettuare pulizia parziale: area genito-perineale					
	15. Favorire il comfort ambientale	- Predisporre un ambiente favorevole al riposo. - Mantiene il microclima.				
ELIMINAZIONE	16. Posizionare ausili per eliminazione: - condom, - pappagallo - padella - sedia comoda	- Rispetta la riservatezza - Effettua igiene del piano perineale				
MOTRICITÀ	17. Posizionare in: - Fowler/Semi-Fowler - Supina - Laterale - Trendelemburg - Anti-Trendelemburg	- Attua l'allineamento posturale. - Sostiene i segmenti corporei liberi. - Rispetta i normali rapporti articolari.				
	18. Trasferire con sollevatore	- Accerta le condizioni cliniche. - Sostiene i segmenti corporei liberi. - Garantisce la sicurezza del soggetto.				
	19. Trasferire la persona: - letto-sedia - letto-barella					
	20. Supportare nella deambulazione, con e senza ausili					

ATTIVITÀ PROFESSIONALI A PROCEDURA DEFINITA - PRIMO ANNO

Classe	Attività	Azioni indispensabili per conseguire la C	Verifica attività								
			Scrivere: C capace; I insicuro, incerto, attività incompleta; A attività assente o rara nell'U.O.								
			2° TIROCINIO				3° TIROCINIO				Tutor finale
I	II	III	VAL.	I	II	III	VAL.				
INFORMAZIONI	1. Fornire informazioni di contesto all'utente	Utilizza un linguaggio appropriato all'interlocutore e fornisce informazioni corrette.									
	2. Scrivere note di assistenza	Scrive in maniera leggibile e sintetica utilizzando un linguaggio professionale.									
RELAZIONE	3. Utilizzare tecniche di ascolto attivo	Rispetta la riservatezza, identifica le incongruenze tra comunicazione verbale e non verbale e utilizza la tecnica della riformulazione.									
	4. Formulare quesiti relativi allo stato di salute considerando lo stile comunicativo	Riconosce lo stile comunicativo (passivo-aggressivo-assertivo) della persona assistita e/o del caregiver e focalizza le domande sullo scopo dell'intervista.									
STATO DI SALUTE	5. Raccogliere dati oggettivi mediante esame fisico: utilizzo di tecniche di palpazione, auscultazione, ispezione, percussione	Utilizza un modello di riferimento, registra i dati in modo affidabile e completo garantendo la riservatezza e la privacy; riconosce le alterazioni.									
	6. Applicare scale di valutazione: Norton, Braden, NRS, ecc.	Sceglie una scala di valutazione adeguata e registra i dati in modo affidabile e completo garantendo la riservatezza e la privacy.									
	7. Calcolare l'indice di massa corporea (BMI)										
	8. Rilevare caratteristiche dei polsi periferici e centrale (apicale)										
	9. Rilevare il valore della pressione arteriosa	Rileva e registra il dato con esattezza.									
	10. Rilevare frequenza e qualità della respirazione										
	11. Rilevare SaO ₂ con sensore cutaneo										
	12. Rilevare la temperatura corporea										
	13. Raccogliere dati riferiti dal soggetto: sintomi, comportamenti, altre informazioni.	Utilizza un linguaggio adatto, rispetta la riservatezza e la privacy, i ritmi quotidiani dell'utente e registra i dati in modo affidabile.									
	14. Utilizzare apparecchi elettromedicali per:	Rileva e registra il dato con esattezza e ne riconosce le alterazioni.									
	a - Emogluco-test										
	b - Emogasanalisi										
	15. Prelevare campioni di sangue venoso	Effettua la puntura max 2 volte per prelievo rispettando l'asepsi.									
	16. Prelevare campioni di urine direttamente e da sistema di raccolta	Effettua la raccolta secondo procedura rispettando l'asepsi se richiesto.									
	a. sterile										
b. non sterile											
17. Prelevare campioni di feci	Effettua la raccolta secondo istruzioni operative.										

Classe	Attività	Azioni indispensabili per conseguire la C	Verifica attività							
			Scrivere: C capace; I insicuro, incerto, attività incompleta; A attività assente o rara nell'U.O.							
			2° TIROCINIO				3° TIROCINIO			
I	II	III	VAL.	I	II	III	VAL.			
	18. Calcolare il bilancio entrate/uscite	Effettua il calcolo correttamente considerando tutti gli elementi utili al calcolo.								
	19. Effettuare ECG	Posiziona correttamente gli elettrodi e identifica gli artefatti.								
AMBIENTE ATTREZZATURE	20. Predisporre ausili e attrezzature per indagini e attività di assistenza e cura	Pulisce prima del rifornimento secondo procedure aziendali; rifornisce il carrello/armadio secondo check-list e dispone il materiale secondo l'ordine di scadenza.								
	21. Predisporre unità persona: rifacimento letto/culla, vuoto e occupato, in rapporto alle caratteristiche del caso clinico.	Verifica che l'Operatore (OSS) abbia effettuato la disinfezione come da procedura aziendale e controlla il funzionamento delle apparecchiature standard.								
IGIENE / ASEPSI	22. Verificare la pulizia e disinfezione dei materiali	Verifica la corretta pulizia e disinfezione dei materiali utilizzati, secondo procedure aziendali.								
	23. Eliminare rifiuti a rischio biologico e non	Utilizza contenitori adeguati ad ogni tipologia di rifiuto secondo procedura aziendale.								
	24. Applicare misure di asepsi									
	a. indossare guanti sterili	Effettua igiene delle mani secondo procedura ed è in grado di prepara e mantenere il campo sterile.								
	b. allestire e mantenere campo sterile									
	25. Applicare precauzioni standard e precauzioni basate sulla via di trasmissione:									
	a - igiene delle mani									
	b - utilizzo DPI	Utilizza adeguati DPI: camici, guanti, maschere, occhiali, visiera, calzari; rimuove i DPI evitando la disseminazione di microrganismi.								
	c - smaltimento rifiuti									
d - isolamento e isolamento funzionale										
e - precauzioni trasferimento pazienti										
CURA PERSONA / COMFORT	26. Verificare la sterilizzazione e/o alta disinfezione dei materiali	Verifica la corretta preparazione del materiale (lavaggio, asciugatura, confezionamento), la sterilità e il corretto stoccaggio del materiale sterilizzato.								
	27. Effettuare bagno a letto completo	Rispetta il criterio pulito – sporco, garantisce il mantenimento della temperatura corporea, mantiene l'asepsi dei circuiti di drenaggio e infusione e previene il dislocamento; rispetta la privacy.								
	28. Curare l'aspetto esteriore	Rispetta le preferenze della persona assistita.								
	29. Effettuare pulizia parziale:									
	a. cavo orale	Mantiene l'asepsi dei circuiti di drenaggio e infusione. Rispetta la riservatezza; Non procura aspirazione in trachea; Non procura dislocamento di dispositivi medici; Garantisce mantenimento della temperatura corporea; Rispetta i criteri pulito/sporco								
	30. viso									
	31. mani									
	32. piedi									
33. area genito-perineale										

Classe	Attività	Azioni indispensabili per conseguire la C	Verifica attività								
			Scrivere: C capace; I insicuro, incerto, attività incompleta; A attività assente o rara nell'U.O.								
			2° TIROCINIO				3° TIROCINIO				Tutor finale
I	II	III	VAL.	I	II	III	VAL.				
	34. Favorire il comfort ambientale: luce, rumore, microclima.	Predisporre un ambiente favorevole al riposo.									
MOTRICITÀ	35. Porre in posizione di:	Attua l'allineamento posturale, sostiene i segmenti corporei liberi e rispetta i normali rapporti articolari.									
	a. Fowler/Semi-Fowler										
	b. Supina										
	c. Laterale										
	d. Trendelenburg/ Anti-Trendelenburg										
	36. Trasferire con sollevatore	Accerta le condizioni cliniche, sostiene i segmenti corporei liberi, garantisce la sicurezza del soggetto.									
	37. Trasferire la persona:	Accerta le condizioni cliniche, sostiene i segmenti corporei liberi, garantisce la sicurezza del soggetto.									
	a. letto-sedia										
	b. letto-barella										
	38. Supportare nella deambulazione, con e senza ausili	Accerta le condizioni cliniche, sostiene i segmenti corporei liberi, garantisce la sicurezza del soggetto.									
39. Effettuare trasferimenti intraospedalieri di pazienti	Predisporre la documentazione e i dispositivi/ presidi idonei al trasferimento. Collabora nell'assistenza durante il trasferimento.										
40. Applicare ausili di contenzione: sponde, polsini, cinture,	Accerta la prescrizione della contenzione, rispetta le indicazioni sul tempo di applicazione e prevenire la comparsa di complicanze.										
41. ⚠ Effettuare mobilizzazione passiva su segmenti corporei	Rispetta i rapporti articolari fisiologici e accerta la presenza di dolore.										
NUTRIZIONE	42. Somministrare alimenti per via orale	Accerta la capacità di deglutizione e rispetta i tempi di masticazione.									
	43. ⚠ Somministrare preparati dietetici per via enterale	Verifica il corretto posizionamento della sonda, mantiene la pervietà della sonda, accerta la presenza di controindicazioni alla somministrazione.									
	a. calcolare tempi di somministrazione										
b. predisporre dispositivi di infusione											
ELIMINAZIONE	44. Posizionare ausili per eliminazione:	Rispetta la riservatezza ed effettua igiene del piano perineale.									
	a. condom,										
	b. pappagallo										
	c. padella										
	d. sedia comoda										
	45. ⚠ Effettuare esplorazione rettale	Verifica lo svuotamento dell'ampolla rettale.									
	a. asportare fecalomi										
46. ⚠ Effettuare clistere:	Verifica l'efficacia dell'attività.										
a. piccolo volume											
b. grande volume											
47. Gestire stomie:	Effettua la pulizia della stomia e cute peristomale e mantiene l'asepsi nelle stomie urinarie.										
a. gastrica											
b. intestinale											

Classe	Attività	Azioni indispensabili per conseguire la C	Verifica attività							
			Scrivere: C capace; I insicuro, incerto, attività incompleta; A attività assente o rara nell'U.O.							
			2° TIROCINIO				3° TIROCINIO			
I	II	III	VAL.	I	II	III	VAL.			
	c. urinaria									
	48. Sostituire sistemi di drenaggio:	Mantiene l'asepsi, il drenaggio in sede e ne verifica il funzionamento.								
	a. in aspirazione									
	b. con valvola unidirezionale									
	c. a caduta									
	49. ⚠ Effettuare cateterismo vescicale:	Mantiene l'asepsi e verifica il corretto posizionamento.								
	a. nel maschio									
	b. nella femmina									
VENTILAZIONE	50. Aspirare secrezioni: oro-faringee e/o naso-faringee									
	51. ⚠ Aspirare secrezioni tracheali da protesi respiratoria:	Utilizza tecnica pulita e previene l'insorgenza di complicanze.								
	a. tubo naso tracheale, oro tracheale									
	b. cannula tracheostomica									
	52. ⚠ Effettuare pulizia della tracheostomia	Predisporre materiale per aspirazione/ sostegno respiratorio.								
FARMACI/TRATTAMENTI	53. Posizionare catetere venoso periferico (CVP)	Mantiene l'asepsi e verifica il corretto posizionamento.								
	54. ⚠ Posizionare o rimuovere sondino naso gastrico (SNG)	Verifica il corretto posizionamento.								
	55. Somministrare ossigeno:	Utilizza appropriate modalità di umidificazione del gas e verifica il corretto posizionamento dei presidi.								
	a. con sonda/occhialini									
	b. con maschera									
	c. con casco per NIV									
	56. Somministrare farmaci per nebulizzazione (aerosol, spray)	Diluisce il farmaco secondo prescrizione e/o indicazioni della casa farmaceutica.								
	57. ⚠ Somministrare farmaci per:									
	a. via venosa in bolo o infusione	Mantiene l'asepsi, verifica l'insorgenza di complicanze locali e sistemiche.								
	- calcolare dosaggi e velocità di somministrazione									
- allestire, predisporre dispositivo d'infusione										
b. via peridurale										
- calcolare dosaggi										
- allestire dispositivo d'infusione										
58. Somministrare farmaci per via sottocutanea	Mantiene l'asepsi e applica la rotazione delle aree.									
59. Somministrare farmaci per via intramuscolare	Utilizza il sito idoneo e la tecnica del tratto Z.									
a. calcolare dosaggi										
b. allestire										

Classe	Attività	Azioni indispensabili per conseguire la C	Verifica attività								
			Scrivere: C capace; I insicuro, incerto, attività incompleta; A attività assente o rara nell'U.O.								
			2° TIROCINIO				3° TIROCINIO				Tutor finale
I	II	III	VAL.	I	II	III	VAL.				
FARMACI/TRATTAMENTI	60. Somministrare farmaci per via: a. orale	Accerta la capacità di deglutizione Verifica l'assunzione									
	b. sublinguale										
	61. Somministrare farmaci per via topica: a. otologica	Evita il contatto dei contenitori con cute/mucose.									
	b. oftalmica										
	c. transdermica										
	d. cutanea										
	62. ⚠ Infondere sangue e derivati, in collaborazione	Identifica il soggetto come da procedura aziendale; accerta lo stato clinico del soggetto e mantiene l'asepsi.									
	63. Medicare accessi vascolari periferici	Non rimuove accidentalmente l'accesso vascolare; mantiene l'asepsi e rileva l'insorgenza di complicanze locali.									
	64. ⚠ Medicare accessi vascolari centrali	Non rimuove accidentalmente l'accesso vascolare; mantiene l'asepsi e rileva l'insorgenza di complicanze locali.									
	65. ⚠ Gestire accessi vascolari periferici e centrali	Non rimuove accidentalmente l'accesso vascolare; mantiene l'asepsi e rileva l'insorgenza di complicanze locali.									
	66. ⚠ Medicare lesioni cutanee: a. lesioni da pressione	Rileva l'insorgenza di complicanze locali.									
	b. lesioni vascolari										
c. ustioni											
67. ⚠ Medicare: ferite chirurgiche e sito di drenaggio	Mantiene l'asepsi; rileva l'insorgenza di complicanze locali e accerta la pervietà della sonda/drenaggio.										
68. ⚠ Applicare tecniche complementari per la gestione di ansia e dolore (respirazione diaframmatica, massaggio superficiale, altro)	Rileva le reazioni della persona.										

